

Protocollo: vedi *segnatura.XML*

TITOLO	2024.1.10.4.1
	2025.1.10.13.1
LEGISLATURA	XII

Il giorno 17 giugno 2026 si è riunito il Corecom dell'Emilia-Romagna con la partecipazione dei componenti:

GIANCARLO MAZZUCA
GIORGIO TONELLI
CARLOTTA MARÙ

Presidente
Vicepresidente
Componente

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Caterina Brancaleoni.

OGGETTO: PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DEL CORECOM EMILIA-ROMAGNA PER L'ANNO 2026. REVISIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE TABELLE ECONOMICO FINANZIARIE E DELL'ORGANIGRAMMA. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA DELIBERAZIONE CORECOM N. 22 DEL 10 SETTEMBRE 2025.



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna

e-mail corecom@regione.emilia-romagna.it PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom



IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI

Viste:

- la legge 31 luglio 1997, n. 249, e le sue successive modifiche e integrazioni, recante "Istituzione dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo" e, in particolare, l'articolo 1, comma 13, che disciplina i Comitati Regionali per le Comunicazioni (Corecom), funzionalmente organi dell'autorità per le esigenze di decentramento sul territorio;
- la delibera dell'Autorità n. 52/99/CONS del 28 aprile 1999 recante "Individuazione degli indirizzi generali relativi ai Comitati Regionali per le Comunicazioni";
- la delibera dell'Autorità n. 53/99/CONS recante "Regolamento relativo alla definizione delle materie di competenza dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni delegabili ai Comitati Regionali per le comunicazioni" (allegato A) e in particolare l'art. 2 secondo cui le funzioni dell'Autorità sono delegate ai Corecom mediante la stipula di apposite convenzioni;

Visti, altresì:

- la legge regionale 30 gennaio 2001, n. 1, e successive modifiche e integrazioni, recante "Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom)";
- l'Accordo Quadro del 14 dicembre 2022 tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, di seguito denominato Accordo Quadro 2023, conforme al testo approvato dall'Autorità con delibera n. 427/22/CONS;
- la Convenzione tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e il Comitato regionale per le Comunicazioni dell'Emilia-Romagna per l'esercizio di funzioni delegate, di cui alle deliberazioni di adesione del Corecom e della Giunta regionale, rispettivamente n. 03 del 17 febbraio 2023 e n. 244 del 28 febbraio 2023, formalizzata agli atti con nostro prot. n. 5645 del 06.03.2023, avente decorrenza dal 01.01.2023 e scadenza al 31.12.2027, di seguito denominata "nuova Convenzione";

Richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 77 del 02/10/2025 recante "Approvazione documento di pianificazione strategica 2026-2028 della Direzione generale Assemblea legislativa";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 9 del 29/01/2026 recante "Programmazione triennale 2026-2028 della Direzione generale Assemblea legislativa funzionale alla redazione del PIAO regionale 2026-2028";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30/01/2026 recante: "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione";
- la determinazione n. 152 del 26/02/2026 recante "Conferimento degli incarichi dirigenziali presso la Direzione generale dell'Assemblea legislativa";





Viste:

- la delibera dell'Assemblea legislativa del 22 dicembre 2025, n. 34 recante "Bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2026-2027-2028.(Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 91 del 25 novembre 2025)";
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza del 22 dicembre 2025, n. 97 di "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2026-2027-2028";
- la determinazione del 23 dicembre 2025, n. 894 di approvazione del "Bilancio finanziario gestionale 2026-2027-2028 della Direzione Generale - Assemblea legislativa";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 5 del 21/01/2026 recante: "Aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025, ai sensi del comma 9 art. 42 del D.Lgs 118/2011";

Considerato:

- che con delibera del Comitato n. 22 del 10 settembre 2025 è stato approvato il Programma delle attività del Corecom Emilia-Romagna per l'anno 2026;
- che in sede di pre-chiusura del bilancio 2025 il Settore Finanziario dell'Assemblea Legislativa ha accertato un avanzo di amministrazione, relativo a risorse derivanti dai fondi vincolati AGCOM per le funzioni delegate, leggermente inferiore a quello originariamente considerato nel Programma delle attività di cui sopra per l'anno 2026;
- che nelle tabelle finanziarie relative all'anno 2026 allegate al Programma sopra citato alla colonna denominata "Utilizzo avanzo di amministrazione" figurava la somma complessiva di euro 70.000,00 mentre in occasione della predisposizione del bilancio preventivo regionale 2026, in sede di pre-chiusura bilancio 2025, la somma riconosciuta è risultata pari a euro 69.345,61, da destinare a spese per funzioni delegate da Agcom;
- che, in ragione della esatta quantificazione dell'avanzo di amministrazione, ora definitivamente accertato, è necessario aggiornare il Programma di attività del Corecom per l'anno 2026 al fine di riallocare le risorse, come sopra precisate, nei vari filoni di intervento che caratterizzano l'attività del Comitato;
- che in occasione della revisione oggetto della presente deliberazione è stato anche inserito nell'ambito delle tabelle economico-finanziarie relative alle funzioni proprie, la programmazione del Capitolo U10400 "Trasferimenti per funzioni proprie del Corecom ad istituzioni scolastiche ed altre amministrazioni centrali dell'Emilia-Romagna" di recente istituzione;

Considerato altresì:

- che il Comitato tra le proprie linee programmatiche di intervento ha confermato la necessità di assicurare una maggiore promozione della conoscenza dei servizi resi dal Corecom, sia attraverso una campagna di promozione strutturata sia attraverso l'organizzazione di eventi e convegni di approfondimento su tematiche proprie del Corecom, anche con particolare riferimento al tema della "Media Education", del "Cyberbullismo" e dell'Intelligenza artificiale ,attraverso l'organizzazione di iniziative, anche unitarie a livello nazionale, di riflessione sulle nuove sulle nuove tematiche della alfabetizzazione semantica mediatica e digitale con particolare riferimento alla tutela dei minori;





Dato atto:

- che tenendo conto dei temi e delle attività sopra accennate, nonché in relazione alle risorse disponibili si è predisposta la modifica del Programma di attività 2026 del Corecom allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale comprensivo delle tabelle economico finanziarie e dell'organigramma aggiornato, sia con riferimento al conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore Diritti dei cittadini alla dott.ssa Caterina Brancaleoni con decorrenza dal 1° marzo 2026, sia alla luce dei recenti pensionamenti intercorsi;

- che con riguardo alle funzioni delegate la cifra in avanzo di amministrazione pari a complessivi euro 69.345,61 viene allocata sul Capitolo di Bilancio U10407 "Spese per l'esercizio di funzioni delegate al Corecom dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" ridistribuendola quanto ad euro 33.354,00 per la realizzazione di attività per la promozione e pubblicizzazione del Corecom e quanto ad euro 35.991,61 per l'acquisizione di servizi per funzioni delegate al Corecom dall'AGCOM;

Dato atto altresì che è stata recentemente trasferita da Agcom la "quota efficienza conciliazioni 2025" pari ad euro 23.666,52 che nell'ambito delle tabelle economico-finanziarie relative alla programmazione 2026 è stata inserita nel Capitolo U10414 "Trasferimento alla Giunta regionale di fondi provenienti da AGCOM per la copertura di quota parte delle spese di personale del Corecom";

Considerato infine che il Comitato con il presente provvedimento conferma le linee di intervento lungo le quali si svilupperà l'attività del Corecom nel 2026 in coerenza con le proprie funzioni istituzionali, ed in particolare:

- l'attività di conciliazione e di definizione delle controversie con gli operatori delle telecomunicazioni, funzione di garanzia fondamentale che il Corecom svolge nei confronti dei cittadini e delle imprese dell'Emilia-Romagna;
- il mantenimento delle postazioni decentrate ConciliaWeb già operative e la sottoscrizione di ulteriori accordi con gli enti locali, con i quali è già operativo un accordo di collaborazione rispettivamente con ANCI ed U.P.I. su base regionale, al fine di garantire la possibilità ad un maggior numero di utenti di avvalersi del servizio di supporto e gestione delle controversie tra privati e operatori telefonici;
- il presidio della tutela dei consumatori attraverso le attività concordate con le Associazioni consumeristiche con le quali è operativo apposito protocollo rinnovato nel 2023;
- attività di monitoraggio delle emittenti radiotelevisive del territorio regionale, sia riguardo al rispetto degli obblighi di programmazione che per garantire il rispetto della par condicio nei periodi elettorali;
- attività di educazione ai media con diverse declinazioni rivolte ad una platea vasta che ricomprende anche insegnanti e educatori. Tale attività potrà essere svolta in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati;
- attività di valorizzazione professionale del personale del Corecom.

Ritenuto fondamentale, pertanto, concentrare le energie del Corecom e della struttura di supporto verso attività caratterizzanti e coerenti con le scelte strategiche adottate dal Comitato per l'anno 2026;

Dato atto della regolarità amministrativa del presente atto espressa dalla Responsabile del Settore Diritti dei Cittadini - Corecom, dr.ssa Caterina Brancaleoni.

A voti unanimi e palesi

DELIBERA



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna

e-mail corecom@regione.emilia-romagna.it PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom



1 - di approvare le modifiche e integrazioni al Programma di attività del Corecom Emilia-Romagna per l'anno 2026, comprensive delle modifiche e integrazioni apportate sulle previsioni di spesa contenute nel prospetto denominato "Fabbisogno Finanziario per l'anno 2026 e il Triennio 2026-2027-2028" con riguardo alle funzioni delegate e alle funzioni proprie come in parte narrativa meglio precisato e come indicato nell'allegato A) al presente provvedimento, oltre all'aggiornamento dell'organigramma;

2 - di presentare tale documento all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, ai sensi dell'articolo 15, comma 1 della Legge regionale n. 1/2001 e ss.mm.ii., e all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;

3 - di rendere pubblico, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza, la presente modifica al Programma di attività del Corecom Emilia-Romagna per l'anno 2026 mediante ogni idoneo strumento informativo.

Firmato digitalmente
Il Segretario
Caterina Brancaleoni

Firmato digitalmente
Il Presidente
Giancarlo Mazzuca



Allegato A)

Programma delle attività del Corecom Emilia-Romagna per l'anno 2026

r_emiro.Assemblea Legislativa - Rep. DELC 17/06/2026.0000032.1



Sommario

INTRODUZIONE	1
SEZIONE 1 – AREA SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ TRASVERSALI	3
1.1 - Supporto al Comitato regionale per le Comunicazioni per l'esercizio delle funzioni delegate	3
1.2 - Presidio degli adempimenti amministrativi e contabili.....	3
1.3 - Adempimenti in materia di anticorruzione, privacy e trasparenza anche con riferimento alla piattaforma ConciliaWeb	4
1.4- Sviluppo del Sistema di Gestione della Qualità.....	4
1.5 - Attività di promozione e pubblicizzazione del Corecom.....	5
1.6 - Accordo di collaborazione tra Corecom e Associazioni dei consumatori, iscritte al Registro regionale, per promuovere la conoscenza e lo sviluppo delle funzioni esercitate dal Corecom a tutela di cittadini e utenti.....	5
SEZIONE 2 – AREA CONCILIAZIONI DELLE CONTROVERSIE TRA OPERATORI DI COMUNICAZIONE ED UTENTI E ASSUNZIONI DI PROVVEDIMENTI TEMPORANEI IN MATERIA DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO. INDAGINE DI GRADIMENTO.....	7
2.1 - Gestione Accordi di collaborazione con le Amministrazioni locali dell'Emilia-Romagna per la diffusione del servizio ConciliaWeb a tutela degli "utenti deboli"	7
2.2 - Attività di conciliazione: conciliazioni in udienza e semplificate.....	7
2.3 - Assunzione di provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio per le conciliazioni e per le definizioni	8
2.4 - Attività di promozione del servizio con Numero verde e Sportello informativo	9
2.5 - Indagine di gradimento per conciliazioni, definizioni e provvedimenti temporanei.....	9
SEZIONE 3 – AREA DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE TRA OPERATORI DI COMUNICAZIONE ED UTENTI.....	10
SEZIONE 4 – AREA CONTROLLO DEI MEDIA	12
4.1 - I programmi dell'accesso su RAI Emilia-Romagna.....	12
4.2 - La regolamentazione dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) in campagna elettorale	12
4.3 - La vigilanza sulla programmazione radiotelevisiva locale mediante il monitoraggio.....	13
4.3.1 - Realizzazione di monitoraggi tematici relativi alle aree d'indagine previste dalle Linee Guida AGCOM con particolare attenzione alla par condicio durante le elezioni	13
4.3.2 - Gestione dei procedimenti conseguenti ad eventuali segnalazioni	13
4.4 - La vigilanza sulla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mass media locali	14
4.5 - Il diritto di rettifica	14
4.6 - La gestione della "par condicio"	14
4.7 - Gestione degli impianti di monitoraggio televisivo	14
SEZIONE 5 – AREA SERVIZI ALLE IMPRESE.....	16
5.1 - La gestione del Registro degli Operatori di Comunicazione e Postali (ROC).....	16





5.2 - Le banche dati sul sistema regionale della comunicazione	17
5.2.1 - Gestione e aggiornamento della banca dati delle radio-tv locali	17
5.3 - Attendibilità delle notizie nei social media	17
5.4 - Tenuta dell'elenco di merito degli operatori economici che svolgono la propria attività nel settore dell'informazione locale	18
5.5 - L'attività istruttoria per l'erogazione di contributi regionali all'editoria locale.....	19
5.6 - Rapporti con il sistema regionale dell'informazione.....	19
5.6.1 - Tavolo tecnico Rai-Corecom sulla nuova rete regionale del servizio pubblico radiotelevisivo	20
5.6.2 - Trasmissioni televisive a favore delle persone non udenti.....	20
5.7 - Il completamento del processo di trasformazione della piattaforma Digitale Terrestre.....	20
SEZIONE 6 - AREA COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI IN TEMA DI EDUCAZIONE AI MEDIA	21
6.1 - La comunicazione del Corecom.....	21
6.2 - L'educazione ai media nell'ambito delle funzioni regionali	22
6.2.1 - Progetto "A scuola coi media" anni scolastici 2025/2026	23
6.3 - Progetto AGCOM Media education	23
6.4 - Convegni, eventi, altre attività.....	24
6.5 - Concorso di idee per la realizzazione nuovo logo Corecom	24
SEZIONE 7 - "ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE"	26
7.1 - L'organizzazione e la gestione delle risorse umane	26
7.2 - La formazione del personale	26
7.3 - Impiego dei fondi AGCOM per incentivazione del personale.....	26
ALLEGATO 1 - FABBISOGNO FINANZIARIO PER L'ANNO 2026 E IL TRIENNIO 2026-2028	27
ALLEGATO 2 - DOTAZIONE ORGANICA A GIUGNO 2026	33



INTRODUZIONE

Giancarlo Mazzuca, Presidente Corecom Emilia-Romagna

È per me un grande onore presentare il Programma di attività 2026 del Corecom Emilia-Romagna.

Questo documento rappresenta non solo una presentazione del lavoro da sviluppare nel 2026, ma anche una riflessione sull'importanza del ruolo del Corecom nella nostra società, con un focus particolare su due aspetti fondamentali: la crescente conoscenza del nostro operato sul territorio e la costante tutela dei diritti dei cittadini.

In questo contesto rilevano, innanzitutto, le funzioni delegate relative alla conciliazione ed alla definizione delle controversie tra enti gestori del servizio di comunicazioni elettroniche ed utenti; nell'esercizio di tali funzioni il Corecom ha potuto favorire un'alta percentuale di esiti positivi delle controversie conseguendo accordi di conciliazione tra operatori ed utenti ed offrendo un servizio completamente gratuito ed assai apprezzato (come attestano i risultati della customer satisfaction) anche se ancora troppo poco conosciuto a livello territoriale.

Particolarmente rilevanti risultano essere anche le funzioni di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata, e della concessionaria pubblica.

Il 2026 rappresenta un anno cruciale per la tutela dei diritti dei consumatori nel settore delle comunicazioni in Emilia-Romagna. Il Corecom si impegna a garantire una sempre maggiore protezione dei cittadini, attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi come ConciliaWeb e un costante monitoraggio del passaggio al digitale terrestre.

Per accrescere la conoscenza dei servizi dal Corecom, che -come già detto- pur risultando molto apprezzati appaiono ancora assai poco conosciuti dall'utenza, il Comitato si ripropone di dare ampio risalto ad interventi di promozione dei servizi medesimi, sia attraverso la progettazione di una campagna pubblicitaria strutturata tesa a far conoscere le opportunità offerte sia attraverso l'organizzazione di eventi e convegni di approfondimento su tematiche proprie del Corecom.

Attraverso il rapporto con le associazioni di categoria, il Corecom intende rafforzare la sua presenza e la sua capacità di risposta alle esigenze dei consumatori, promuovendo una cultura della partecipazione e della consapevolezza dei propri diritti. In un contesto in continua evoluzione, caratterizzato dal passaggio al digitale terrestre e dall'emergere di nuove tecnologie, il Corecom Emilia-Romagna si pone l'obiettivo di accompagnare i cittadini verso una fruizione consapevole e sicura dei servizi di comunicazione. Attraverso il potenziamento di strumenti come ConciliaWeb e un'attività di monitoraggio costante, il Corecom mira a garantire la tutela dei diritti dei consumatori anche di fronte alle nuove sfide poste dalla convergenza tecnologica. La collaborazione con le associazioni di categoria rappresenta un elemento fondamentale per raggiungere questi obiettivi e per rispondere in modo efficace alle esigenze del territorio.

Il piano di attività del Corecom Emilia-Romagna per il 2026 si concentra sulla tutela dei diritti dei consumatori in un contesto caratterizzato da rapidi cambiamenti tecnologici. Il Corecom si impegna a garantire l'efficacia di strumenti come ConciliaWeb, a monitorare attentamente il passaggio al digitale terrestre e a promuovere una cultura della partecipazione attraverso il rapporto con le associazioni di categoria. L'obiettivo è quello di rendere i servizi di comunicazione sempre più accessibili, sicuri e rispondenti alle esigenze dei cittadini emiliano-romagnoli.

Il Comitato manterrà anche nel 2026 l'importante progetto regionale "A scuola con i media" per attivare il maggior numero possibile di laboratori e di scuole secondarie di primo grado coinvolte. Tali iniziative sono

finalizzate, da un lato, ad accrescere la conoscenza dei mezzi, dei linguaggi e delle fonti di informazione tradizionali e contemporanee e a favorire, dall'altro, specialmente nelle giovani generazioni, lo sviluppo di un pensiero critico, la capacità di comprensione e analisi dei messaggi; la conoscenza dei codici di autoregolamentazione in materia di comunicazione (stampa, trasmissioni radiotelevisive e internet).

Il nuovo Accordo Quadro per l'esercizio delle funzioni delegate perfezionato tra AGCOM e i Corecom per il quinquennio 2023-2027 prevede che siano potenziate le deleghe ai Corecom in materia di "tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori", attraverso iniziative di educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media decentrate sul territorio nazionale da svolgersi nell'ambito delle attività di alfabetizzazione mediatica e digitale promosse dall'Autorità, anche in raccordo con altre istituzioni nazionali, tenendo conto delle attività di "Media Education" promosse dagli stessi Co.re.com. nell'ambito di funzioni proprie previste dalle rispettive leggi regionali".

Giancarlo Mazzuca



SEZIONE 1 – AREA SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ TRASVERSALI

1.1 - Supporto al Comitato regionale per le Comunicazioni per l'esercizio delle funzioni delegate

La complessa natura istituzionale del Corecom – organo regionale titolare di competenze proprie, nonché destinatario di funzioni delegate dall'AGCOM – richiede un continuo presidio su aree tematiche soggette a frequenti innovazioni normative, nonché il mantenimento di una articolata rete di relazioni istituzionali a livello locale, regionale e nazionale, allo scopo di garantire la correttezza giuridica ed amministrativa delle decisioni assunte dal Comitato, nonché la concreta e puntuale realizzazione delle attività dallo stesso indicate annualmente nel Programma di attività.

Le attività da garantire nel 2026 comprendono:

- la formulazione di pareri e la predisposizione di monitoraggi, report, documenti di analisi a supporto delle decisioni del Comitato;
- la predisposizione di provvedimenti anche di natura complessa, accordi, convenzioni e protocolli d'intesa, nonché il supporto specialistico nell'attuazione delle funzioni di consulenza e dei progetti approvati;
- il supporto tecnico-organizzativo nelle collaborazioni instaurate con: gli ordini professionali di avvocati e giornalisti, le università del territorio, i rappresentanti del mondo politico, i soggetti istituzionali, il mondo dei media, le associazioni di enti locali e le associazioni dei consumatori;
- la realizzazione di alcune iniziative di divulgazione e informazione su temi inerenti alla tutela dei/delle consumatori/consumatrici e delle fasce più deboli della popolazione (minori, anziani, disabili) nel rapporto con i media e con gli operatori dell'informazione o delle telecomunicazioni;
- la collaborazione coi Comitati delle altre Regioni ed il Coordinamento nazionale dei Corecom per l'elaborazione di iniziative e proposte comuni; il confronto sulle problematiche inerenti sia le funzioni proprie che quelle delegate; lo scambio di best practices; la circolazione di modelli organizzativi e protocolli operativi;
- il supporto e la collaborazione nei rapporti e nelle attività derivanti da iniziative assunte dall'AGCOM, dall'Assemblea legislativa nelle sue articolazioni e dal Comitato, anche con l'elaborazione di quesiti e proposte;
- il supporto pratico-operativo al Comitato nel compimento del proprio mandato istituzionale (gestione dell'agenda, rendicontazione delle sedute, presidio della pec e casella di posta istituzionale, predisposizione e conservazione della documentazione relativa alle sedute e degli atti amministrativi, gestione della corrispondenza in entrata e in uscita, supporto nei rapporti con la struttura amministrativa).
- Il supporto nel presidio alla verifica dell'ottemperanza agli standard di qualità fissati nella "Carta dei Servizi" ed al puntuale aggiornamento della Carta stessa.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026.

Spesa: risorse professionali interne.

1.2 - Presidio degli adempimenti amministrativi e contabili

L'attività risponde all'esigenza di predisporre gli adempimenti amministrativo-contabili necessari al concreto funzionamento della struttura in raccordo con le strutture centrali afferenti all'Assemblea Legislativa tenendo conto della continua evoluzione normativa. Tale attività comprende:



- il presidio degli adempimenti necessari per convenzioni, incarichi e/o forniture di beni e/o servizi coordinandosi con l'Area "Qualità legislativa e contratti pubblici" del Settore Affari legislativi e Coordinamento Commissioni assembleari (cd. Nucleo Contratti);
- la programmazione delle acquisizioni di beni e/o servizi in funzione delle esigenze dell'Area Corecom e delle ulteriori necessità o scadenze cui far fronte nel Settore, della programmazione delle risorse finanziarie e degli adempimenti, anche di natura contabile;
- la cura dei rapporti con i soggetti beneficiari (fornitori, enti convenzionati);
- il presidio e la gestione dell'utilizzo degli applicativi informatici necessari per l'attività (Scrivania atti, Sap contabilità, piattaforma della Trasparenza, AURIGA protocollo informatico);
- il controllo dei documenti amministrativi e contabili;
- l'elaborazione di report e documenti contabili necessari al Settore o richiesti da altri Settori dell'Assemblea, dalla Direzione Generale o da AGCOM;
- la redazione dei documenti e degli atti dirigenziali relativi ai fondi AGCOM e, più in generale, alle risorse a disposizione del Corecom;
- il supporto giuridico-contabile e di studio nelle attività o rapporti del Corecom aventi aspetti amministrativi, contabili o contrattuali e formulazione di relativi pareri o proposte;
- l'aggiornamento costante e l'immediata applicazione della normativa amministrativa e contabile;
- l'attività di referente per i rapporti con l'area Programmazione finanziaria e gestione della spesa, con la Cassa Economale e l'UFE del Settore Funzionamento e Gestione, nonché con il Nucleo Contratti pubblici;
- L'attività di referente per la Trasparenza, l'Anticorruzione e Privacy per l'Area Corecom;
- il supporto alla dematerializzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza del Corecom;
- la raccolta e il controllo delle informazioni di competenza del Corecom a supporto della gestione delle richieste di accesso dei Consiglieri regionali, ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto regionale.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026.

Spesa: risorse professionali interne.

1.3 - Adempimenti in materia di anticorruzione, privacy e trasparenza anche con riferimento alla piattaforma ConciliaWeb

Il Corecom presidia costantemente gli adempimenti relativi all'applicazione delle norme generali in materia di anticorruzione e trasparenza in conformità a quanto previsto dalle specifiche normative (Legge n. 190/2012, D. lgs. n. 33/2013) ed in ossequio al piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Assemblea Legislativa, ora confluito nel PIAO. Per quanto riguarda la normativa sulla privacy (Regolamento Europeo n. 679/2016 e D. lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.) si procede, in via generale, al costante aggiornamento delle schede di raccolta dei vari trattamenti dei dati personali predisposte per ciascun trattamento scaturente dalle attività svolte. Tale presidio si estende anche ai trattamenti effettuati nell'ambito della piattaforma ConciliaWeb.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026.

Spesa: risorse professionali interne.

1.4- Sviluppo del Sistema di Gestione della Qualità

Nel 2010 il Corecom Emilia-Romagna ha ottenuto la certificazione di qualità delle proprie attività.



Detta certificazione è sempre stata confermata negli anni successivi, anche in virtù del costante monitoraggio delle procedure codificate che definiscono nel dettaglio, per ciascuna attività, azioni, responsabilità, metodi, mezzi operativi e controlli.

Dopo gli aggiornamenti effettuati nel 2020, anche nel corso del 2025 sono state revisionate ed aggiornate le procedure di qualità e le istruzioni operative afferenti conciliazioni, provvedimenti d'urgenza e definizioni in materia di TLC alla luce della introduzione della piattaforma ConciliaWeb (delibera AGCOM n. 203 del 24 aprile 2018 e successive delibere di modifica nn. 353/19/CONS e 390/21/CONS, come da ultimo modificata con delibera n. 194/23/CONS). Sono state altresì aggiornate le schede relative al monitoraggio emittenza, par condicio e MAG attraverso le procedure congiunte anticorruzione/sistema gestione qualità. A seguito della entrata in vigore - dal 1° marzo 2021 - del nuovo Regolamento applicativo sulle procedure di risoluzione delle controversie con particolare riferimento all'utilizzo della piattaforma ConciliaWeb (delibera AGCOM n. 670/20/CONS come da ultimo modificato con la citata delibera n. 194/23/CONS). Nel corso del 2026 si darà corso ad un aggiornamento e revisione del format della documentazione relativa alla qualità.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026

Spesa: risorse professionali interne.

1.5 - Attività di promozione e pubblicizzazione del Corecom

Anche nel 2026 proseguirà l'attività volta a promuovere e consolidare la diffusione della conoscenza dei servizi resi dal Corecom, sia attraverso una campagna pubblicitaria di promozione strutturata e pluriarticolata orientata alla diffusione della conoscenza del servizio di conciliazione con la finalità di accrescere la conoscenza in particolare del servizio ConciliaWeb a tutela degli utenti ma anche degli altri servizi erogati dal Corecom, sia attraverso l'organizzazione di eventi e convegni di approfondimento su tematiche proprie del Corecom, con particolare riferimento ai diversi aspetti che incidono sulle trasformazioni in atto nel sistema delle comunicazioni quali, a titolo esemplificativo, la transizione digitale, l'educazione ai media, la par condicio, l'Intelligenza Artificiale etc..

Tempistica: gennaio - dicembre 2026.

Spesa bilancio 2026: Capitolo 10407 voce Attività di promozione e pubblicizzazione del Corecom

Capitolo 10400 voce Ricerca inerente ai processi comunicativi contemporanei

Spesa bilancio 2027: Capitolo 10407 voce Attività di promozione e pubblicizzazione del Corecom

Spesa bilancio 2028: Capitolo 10407 voce Attività di promozione e pubblicizzazione del Corecom

1.6 - Accordo di collaborazione tra Corecom e Associazioni dei consumatori, iscritte al Registro regionale, per promuovere la conoscenza e lo sviluppo delle funzioni esercitate dal Corecom a tutela di cittadini e utenti

Con atto Prot.n. 0028920.U del 24/11/2023 è stato rinnovato il Protocollo d'intesa finalizzato alla promozione di azioni per la tutela dei diritti dei cittadini consumatori e utenti, tra il Corecom e le Associazioni di tutela dei consumatori iscritte nell'apposito Registro Regionale, con durata triennale e in scadenza il 23 novembre 2026. In base agli accordi sottoscritti le attività programmate devono essere rivolte in via prioritaria al miglioramento del grado di informazione dell'utenza. Le principali tematiche di collaborazione e informazione individuate sono: a) telefonia, diritti dei consumatori nel settore delle telecomunicazioni e nell'accesso agli strumenti di conciliazione; b) uso responsabile dei media: social, cyberbullismo, fake news, intelligenza artificiale.

Nel corso del 2026, potranno essere concordate nuove Iniziative nell'ambito delle tematiche di collaborazione e degli obiettivi individuati concordemente, per promuovere le funzioni delegate. Nel corso del 2026, oltre a

dar corso alle attività annuali che saranno congiuntamente programmate, si valuteranno altresì le condizioni di fattibilità per giungere ad un rinnovo del rapporto in scadenza per la fine dell'anno.

Tempistica: gennaio - novembre 2026.

Spesa bilancio 2026: Capitolo 10411 voce *Progetti con associazioni di consumatori*

Spesa bilancio 2027: Capitolo 10411 voce *Progetti con associazioni di consumatori*

Spesa bilancio 2028: Capitolo 10411 voce *Progetti con associazioni di consumatori*

SEZIONE 2 – AREA CONCILIAZIONI DELLE CONTROVERSIE TRA OPERATORI DI COMUNICAZIONE ED UTENTI E ASSUNZIONI DI PROVVEDIMENTI TEMPORANEI IN MATERIA DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO. INDAGINE DI GRADIMENTO

L'attività di conciliazione è un'attività delegata, svolta dal Corecom per conto dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni. È disciplinata da ultimo dagli allegati B (regolamento di procedura) e C (regolamento applicativo) alla delibera AGCOM 194/23/CONS del 26/07/2023, che ha sostituito la precedente delibera n. 390/21/CONS e consente agli utenti singoli o associati, oppure agli operatori di comunicazioni elettroniche, in caso di insorgenza di un contenzioso in tale ambito, di rivolgersi al Corecom per tentare di definirlo con un accordo che assume valore di titolo direttamente esecutivo. Tale procedura è obbligatoria in quanto condizione di procedibilità, prima di ricorrere alla giustizia ordinaria, ed è completamente gratuita. La procedura di conciliazione, fatta eccezione per le richieste presentate dagli operatori telefonici, viene interamente gestita, fin dal 23 luglio 2018, tramite la piattaforma digitale di Agcom ConciliaWeb. Le modifiche alla normativa e soprattutto l'introduzione del Regolamento applicativo relativo all'utilizzo della Piattaforma ConciliaWeb, modificato una prima volta nel 2021 con deliberazione AGCOM n. 670/20/CONS e attualmente in vigore ai sensi dell'allegato C della delibera AGCOM 194/23/CONS, hanno semplificato al massimo la procedura di gestione delle controversie prevedendo, per la sottoscrizione dei verbali, l'apposizione di firma elettronica tramite generazione di codice OTP. Ciò consente di svolgere a distanza tutte le conciliazioni. Dal 2023, al termine della procedura di consultazione pubblica, preliminare all'adozione del nuovo Regolamento relativo alle procedure di conciliazione, è stato disposto l'ampliamento della competenza di Agcom anche alle conciliazioni tra utenti e fornitori di servizi di media audiovisivi e di piattaforme di condivisione di video; attualmente tali conciliazioni sono di competenza diretta di Agcom. Ad oggi, pertanto, il tentativo di conciliazione è previsto, in modo obbligatorio o facoltativo, per le controversie tra utenti e fornitori di tutti i servizi dell'ecosistema digitale.

2.1 - Gestione Accordi di collaborazione con le Amministrazioni locali dell'Emilia-Romagna per la diffusione del servizio ConciliaWeb a tutela degli "utenti deboli"

Anche nel 2026 proseguirà l'attività di gestione degli accordi di collaborazione per l'apertura degli sportelli decentrati ConciliaWeb. Nel 2025 è stato rinnovato l'Accordo Quadro del Corecom con ANCI Emilia-Romagna, mentre nel 2026 si valuteranno altresì le condizioni di fattibilità per un eventuale rinnovo del rapporto UPI Emilia-Romagna in scadenza al 31 dicembre 2026, nell'ambito degli Accordi attualmente vigenti è stata individuata congiuntamente la migliore strategia per il gestione dei sei sportelli decentrati territoriali attualmente attivati presso gli Enti Locali.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026.

Spesa bilancio 2026: Capitolo 10406 voce: *Accordi per supporto utenza ConciliaWeb – rinnovo Accordi.*

Spesa bilancio 2027: Capitolo 10406 voce: *Accordi per supporto utenza ConciliaWeb – rinnovo Accordi.*

Spesa bilancio 2028: Capitolo 10406 voce: *Accordi per supporto utenza ConciliaWeb – rinnovo Accordi.*

2.2 - Attività di conciliazione: conciliazioni in udienza e semplificate

Le conciliazioni possono svolgersi in modalità semplificata nei soli casi previsti dall'art. 8 comma 2 della delibera AGCOM n. 203/18/CONS (come modificata da ultimo dall'allegato B alla delibera AGCOM 194/23/CONS) mentre, in tutti gli altri casi, si svolgono tramite udienza.

Dopo il caricamento dell'istanza su ConciliaWeb, l'utente può essere contattato via chat dall'operatore telefonico per un primo tentativo di composizione della vertenza (cd fase di negoziazione diretta). Nel caso in cui, entro 5 giorni dalla presentazione dell'istanza, il tentativo non vada a buon fine, l'istanza stessa verrà gestita dal Corecom che avvierà l'esperimento del tentativo di conciliazione.



Nel caso di conciliazioni semplificate, la procedura è svolta mediante lo scambio non simultaneo di comunicazioni tra le parti ed il Conciliatore. In ogni momento il Conciliatore ha la facoltà di proporre una soluzione conciliativa della controversia, che ciascuna delle parti può accettare o rifiutare, cliccando sulle apposite icone presenti sulla schermata della piattaforma. Nel caso in cui le parti non si accordino, viene redatto un verbale di mancato accordo, anch'esso sottoscritto dalle parti e dal conciliatore.

Le vertenze nelle materie non ricomprese tra quelle oggetto di conciliazione semplificata o che coinvolgono più operatori telefonici, vengono invece gestite in udienza, che si svolge generalmente in video conferenza o in audio conferenza, sempre tramite la piattaforma ConciliaWeb.

I verbali di conciliazione vengono firmati mediante firma elettronica secondo la procedura prevista dal Regolamento applicativo di ConciliaWeb attualmente vigente (Allegato C alla delibera AGCOM n. 194/23/CONS).

Il procedimento di conciliazione comprende anche l'attività riguardante i provvedimenti temporanei i sensi dell'art. 5 del Regolamento di procedura per garantire l'erogazione dei servizi di comunicazione qualora questi siano stati arbitrariamente sospesi dal gestore, sino al termine della procedura di conciliazione. Tale procedura viene meglio esplicitata al punto successivo.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026.

Spesa: risorse professionali interne.

2.3 - Assunzione di provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio per le conciliazioni e per le definizioni

La delibera AGCOM n. 203/18/CONS, come da ultimo modificata dall'allegato B alla delibera AGCOM 194/23/CONS, disciplina anche i provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio.

In particolare, la normativa prevede che gli utenti, contestualmente alla presentazione di un'istanza di conciliazione e di definizione o anche successivamente, nel caso le abbiano già presentata, possano attivare tramite la piattaforma ConciliaWeb una specifica richiesta per ottenere l'adozione di provvedimenti temporanei che garantiscano la continuità nell'erogazione del servizio ivi incluso l'utilizzo dei terminali a esso associati, o della numerazione in uso, sino al termine della procedura.

Il termine di chiusura previsto dalla normativa (art. 5 comma 6 del Regolamento) per tale procedimento è di 10 giorni dal ricevimento dell'istanza. Il procedimento riveste carattere d'urgenza e richiede competenze tecniche in materia, comportando una complessa attività di tipo istruttorio, di analisi documentale, di rispetto di tempistiche stringenti, di monitoraggio degli adempimenti da parte degli operatori, con la verifica obbligatoria dell'avvenuta ottemperanza dei provvedimenti emanati (introdotta nel 2025 dall'Autorità), oltre ad eventuali segnalazioni all'Autorità.

La specificità del procedimento rende necessario garantire anche una corretta informazione (telefonica o diretta) nei confronti dell'utenza esterna, nonché il raccordo con le attività di Sportello informativo gestito dal Numero verde Corecom, al fine di garantire supporto ai collaboratori nel fornire le informazioni in materia.

Nel dettaglio, le attività che il Corecom garantirà anche nel 2026 riguardano:

- i procedimenti di adozione dei provvedimenti temporanei afferenti a procedure di conciliazione o di definizione delle controversie, nel rispetto dei tempi procedurali dettati dalla normativa e con l'utilizzo degli applicativi di riferimento;
- l'ottemperanza dei provvedimenti emessi nei confronti degli operatori
- il monitoraggio e la rendicontazione dei relativi dati;
- l'informazione all'utenza con l'attività del Numero verde.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026.

Spesa: risorse professionali interne.



2.4 - Attività di promozione del servizio con Numero verde e Sportello informativo

Proseguirà, anche nel corso del 2026, l'attività informativa e di sportello al pubblico attraverso il Numero verde dedicato, in generale, alle attività del Corecom e, nello specifico, a fornire informazioni e assistenza tecnica ai cittadini che intendano presentare istanze di conciliazione, di definizione e provvedimenti d'urgenza. Il Numero Verde è attualmente attivo 5 giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12) che presenta significativi dati di accesso. Il ricevimento al pubblico, che durante la pandemia è stato sospeso, è stato riattivato a partire da maggio 2024, su appuntamento telefonico, per assicurare esclusivamente agli utenti deboli e all'utenza priva di connessione adeguata assistenza nella fase di caricamento in piattaforma delle proprie istanze.

A tale attività di supporto "centralizzata" si affiancherà, in base agli Accordi vigenti con ANCI e UPI l'attività formativa/informativa da parte del personale Corecom ai colleghi dedicati alle postazioni decentrate di ConciliaWeb in modo da assicurare la stessa qualità del servizio offerto in ogni sede. Attraverso il sito internet del Corecom, inoltre gli utenti verranno costantemente aggiornati circa le modifiche normative, gli orientamenti espressi da AGCOM e tutte le notizie utili in materia di risoluzione delle controversie nell'ambito delle telecomunicazioni.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026.

Spesa: risorse professionali interne.

2.5 - Indagine di gradimento per conciliazioni, definizioni e provvedimenti temporanei

Per migliorare la qualità complessiva dei servizi offerti, il Corecom proseguirà anche nel 2026, come negli anni precedenti, l'attività di rilevazione sistematica della "citizen satisfaction". Alla conclusione delle conciliazioni semplificate, al termine di ogni udienza di conciliazione, che include dal 2025 anche la fase eventuale del provvedimento d'urgenza ed inoltre alla conclusione di ogni udienza di definizione delle controversie, a tutti gli utenti viene infatti distribuito un questionario di gradimento da compilare on line, previo invio di mail contenente apposito link, con l'obiettivo, appunto, di sondare le opinioni, rilevare il livello di soddisfazione su vari aspetti del servizio ed ottenere "segnalazioni" su eventuali problematiche riscontrate e/o disservizi. Al termine di ogni anno viene predisposta apposita relazione sui risultati raggiunti.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026.

Spesa: risorse professionali interne.

SEZIONE 3 – AREA DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE TRA OPERATORI DI COMUNICAZIONE ED UTENTI

L'attività di definizione è una funzione - delegata da AGCOM - attraverso la quale il Corecom decide le controversie il cui tentativo di conciliazione abbia avuto esito negativo o di parziale accordo. Tale attività viene svolta sulla piattaforma digitale ConciliaWeb.

La procedura di definizione (c.d. secondo grado) delle controversie è completamente gratuita ed è così articolata:

- svolgimento dell'attività istruttoria (verifica, rispetto alle istanze depositate, delle condizioni di ammissibilità/procedibilità previste);
- calendarizzazione delle udienze di discussione che, a differenza di quelle di conciliazione, sono convocate solo se lo ritiene opportuno il responsabile del procedimento; a partire dal 2021, si è ritenuto, per favorire il raggiungimento del più alto numero possibile di accordi, di convocare in udienza tutti gli operatori, anche quelli minori;
- eventuale udienza di discussione, che si svolge ordinariamente in audio conferenza;
- chiusura procedimentale a seguito di accordi raggiunti in udienza, di rinunce (ad esempio, per accordi transattivi intercorsi tra le parti), di archiviazioni o dell'adozione di provvedimento finale.

Se le parti non raggiungono un accordo nella eventuale udienza di discussione, oppure se non intervengono archiviazioni o rinunce, la pratica viene definita mediante adozione di provvedimento ad hoc.

I provvedimenti di definizione delle controversie possono assumere la forma di determina dirigenziale (nel caso di controversie con valore inferiore a 500,00 euro) o di delibera del Comitato (per le controversie di valore indeterminato o superiore a 500,00 euro e in caso di rigetto dell'istanza). In quest'ultimo caso la delibera viene adottata sulla base di una proposta di decisione del dirigente.

L'attività di stesura dei provvedimenti di definizione richiede, da parte dell'ufficio, un'attenta analisi ed uno studio approfondito della documentazione allegata a fascicolo dalle parti che sfocia nella predisposizione di schemi ed ipotesi di decisione con profili altamente specialistici, pur improntati, sempre, a parametri di logicità, fondatezza giuridica, sinteticità, chiarezza espositiva.

Il provvedimento di definizione della controversia è uno strumento di carattere giustiziale (art. 84 D. lgs. 1° agosto 2003 n. 259 – Codice delle comunicazioni elettroniche) e costituisce un ordine dell'Autorità ai sensi dell'art. 98, comma 11, del Codice delle comunicazioni elettroniche.

Il Corecom, allo scopo di verificare se gli operatori Tlc hanno provveduto in modo tempestivo ad ottemperare a quanto previsto nei provvedimenti di definizione, ha disposto di tenere costantemente monitorate le comunicazioni di avvenuto adempimento, che devono essere effettuate entro 30 giorni dalla notifica dell'atto stesso.

Infatti, come espressamente previsto nei singoli provvedimenti decisori, l'operatore Tlc è tenuto a dare comunicazione dell'avvenuto adempimento entro tale termine. In mancanza di tale comunicazione e decorsi infruttuosamente ulteriori quindici giorni dal ricevimento del sollecito inoltrato dal Corecom, quest'ultimo procede a darne comunicazione ad AGCOM (segnalazione), per l'adozione di ogni provvedimento ritenuto opportuno.

Dei risultati di tale attività di monitoraggio viene fornito al Comitato, da parte dell'ufficio, un Report con cadenza mensile.

Nel 2024 sono stati oggetto di verifica n. 33 provvedimenti di definizione (17 delibere e 16 determine). Relativamente ad essi, non vi sono stati casi di segnalazioni di inottemperanza inoltrate ad AGCOM.

I provvedimenti di definizione delle controversie possono essere impugnati innanzi al TAR Lazio entro 60 gg dalla loro notifica alle parti.



Il procedimento di definizione comprende anche l'attività riguardante i provvedimenti temporanei per garantire l'erogazione dei servizi di comunicazione, qualora questi siano stati arbitrariamente sospesi dal gestore.

Anche rispetto alle Definizioni, il ricevimento al pubblico, che durante la pandemia è stato sospeso, è stato riattivato a partire da maggio 2024, previo appuntamento telefonico, per assicurare esclusivamente agli utenti deboli e all'utenza priva di connessione adeguata assistenza nella fase di caricamento in piattaforma delle proprie istanze.

Infine, così come per le Conciliazioni ed i GU5, per migliorare la qualità complessiva dei servizi offerti, proseguirà, anche nel 2026, l'attività di rilevazione sistematica della "citizen satisfaction".

Alla conclusione delle udienze di discussione, a tutti gli utenti viene infatti inoltrato un questionario di gradimento da compilare on line, previo invio di mail contenente apposito link, con l'obiettivo, appunto, di sondare le opinioni, rilevare il livello di soddisfazione su vari aspetti del servizio ed ottenere "segnalazioni" su eventuali problematiche riscontrate e/o disservizi.

Al termine di ogni anno viene predisposta apposita relazione sui risultati raggiunti.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026.

Spesa: risorse professionali interne.



SEZIONE 4 – AREA CONTROLLO DEI MEDIA

Le attività relative a questa area comprendono:

- la gestione del procedimento riguardante la partecipazione di soggetti collettivi organizzati ai programmi dell'accesso diffusi da RAI Emilia-Romagna;
- la gestione del procedimento riguardante la pianificazione della messa in onda, sulle emittenti radiotelevisive locali, di messaggi politici autogestiti a pagamento (MAP) e di messaggi autogestiti gratuiti (MAG), in occasione di consultazioni elettorali o referendarie;
- la gestione dei procedimenti riguardanti la vigilanza e il controllo, compresi gli eventuali procedimenti di contestazione delle violazioni, relativi:
 - al rispetto, da parte delle emittenti locali, delle disposizioni in materia di comunicazione politica e parità di accesso ai mezzi di informazione locale nei periodi elettorali e referendari ed ordinari (cd. *par condicio*);
 - al rispetto, da parte delle emittenti locali, delle norme che regolano la trasmissione dei programmi radiotelevisivi (vigilanza sulla programmazione);
 - alla corretta pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui quotidiani e sulle emittenti radiotelevisive locali;
- la gestione del procedimento riguardante l'esercizio, da parte dei cittadini, del diritto di rettifica nei confronti delle emittenti radiotelevisive locali.

4.1 - I programmi dell'accesso su RAI Emilia-Romagna

Anche nel 2026 continuerà l'attività mirata a deliberare i piani trimestrali delle trasmissioni che Rai Emilia-Romagna mette a disposizione di soggetti collettivi (associazioni culturali, partiti, enti locali, sindacati, gruppi etnici e linguistici, confessioni religiose, ecc.) e a vigilare sulla corretta messa in onda delle trasmissioni stesse. Nei periodi elettorali i programmi dell'accesso non possono essere mandati in onda, per cui le trasmissioni vengono sospese.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026.

Spesa: risorse professionali interne.

4.2 - La regolamentazione dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) in campagna elettorale

In occasione di consultazioni elettorali o referendarie, dalla data di ammissione delle candidature a quella di chiusura della campagna elettorale, il Corecom svolge un ruolo di raccordo fra emittenti radiotelevisive locali, soggetti politici, AGCOM e Ministero delle Imprese del Made in Italy ed è titolare delle seguenti specifiche competenze gestionali:

- fissa il numero complessivo dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) e la loro ripartizione fra i soggetti politici richiedenti;
- sorreggia l'ordine di messa in onda dei messaggi, nei contenitori espressamente previsti, all'interno dei palinsesti radiotelevisivi;
- rendiconta al Ministero i rimborsi spettanti alle emittenti radiotelevisive.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026.

Spesa: risorse professionali interne.



4.3 - La vigilanza sulla programmazione radiotelevisiva locale mediante il monitoraggio

L'attività di vigilanza, delegata da AGCOM, comprende sia la fase di monitoraggio delle trasmissioni, al fine di verificare la conformità delle stesse alla normativa che regola l'attività di radiodiffusione sonora e televisiva, sia la fase, eventuale, dell'avvio delle istruttorie finalizzate all'irrogazione di sanzioni, da parte di AGCOM, in caso di violazione della normativa vigente

La registrazione delle trasmissioni televisive viene effettuata direttamente dal Corecom attraverso un sistema di registrazione digitale, comprendente una centrale operativa a Bologna e due postazioni decentrate.

Le registrazioni acquisite sono conservate e tenute sulla base di un regolamento interno denominato "Regolamento per la gestione, l'utilizzo e la fruizione del Sistema di Monitoraggio TV del Corecom Emilia-Romagna", che disciplina anche le modalità di accesso alle stesse.

4.3.1 - Realizzazione di monitoraggi tematici relativi alle aree d'indagine previste dalle Linee Guida AGCOM con particolare attenzione alla par condicio durante le elezioni

Il monitoraggio sarà effettuato sulle aree tematiche previste dalle Linee Guida AGCOM:

- obblighi di programmazione;
- garanzie dell'utenza, inclusa la tutela dei minori;
- comunicazione commerciale audiovisiva;
- pluralismo politico.

La definizione del campione avverrà sulla base dei criteri generali definiti dall'Autorità, che prevedono una sessione annuale di monitoraggio, per 24 ore al giorno e per sette giorni, su un campione di emittenti televisive locali.

L'attività richiede l'affidamento di una parte dei servizi di rilevazione dei dati a soggetti esterni specializzati, in considerazione dell'insufficienza di specifiche professionalità interne. A tale riguardo, nella annualità 2024 è stata espletata una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di analisi delle trasmissioni televisive per il monitoraggio ordinario e per quello da effettuarsi in occasione delle tornate elettorali o referendarie.

In quest'ultimo caso, il controllo sarà organizzato in modo da consentire al Corecom un costante presidio ed un efficace intervento in tutto il periodo di par condicio.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026 monitoraggio ordinario e monitoraggio par condicio.

Spesa bilancio 2026: Capitolo 10407 voce Servizio supporto per vigilanza e monitoraggio

Spesa bilancio 2027: Capitolo 10407 voce Servizio supporto per vigilanza e monitoraggio, nuovo contratto triennale.

Spesa bilancio 2028: Capitolo 10407 voce Servizio supporto monitoraggio emittenza Il annualità nuovo contratto triennale.

4.3.2 - Gestione dei procedimenti conseguenti ad eventuali segnalazioni

L'attività, che proseguirà anche nel 2026, riguarda i procedimenti di accertamento di eventuali violazioni della normativa sulle trasmissioni televisive segnalate da cittadini, associazioni ed altri soggetti.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026 monitoraggio ordinario e monitoraggio par condicio.

Spesa: risorse professionali interne.

4.4 - La vigilanza sulla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mass media locali

Anche questa attività, che proseguirà nel 2026, è una funzione di controllo delegata da AGCOM e riguarda la vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi - d'opinione, così come politici ed elettorali - sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale. Comprende sia il monitoraggio d'ufficio - sulla base dei criteri operativi contenuti nelle Linee guida definite dall'AGCOM - sia la gestione dei procedimenti conseguenti ad eventuali segnalazioni.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026.

Spesa: risorse professionali interne.

4.5 - Il diritto di rettifica

Anche questa attività, che proseguirà nel 2026, è una funzione di controllo delegata da AGCOM.

Se un cittadino ritiene lesi i suoi interessi morali o materiali da trasmissioni radiotelevisive contrarie a verità deve, innanzitutto, chiedere all'emittente stessa la diffusione di dichiarazioni di replica.

Se l'emittente non accoglie tale richiesta, il cittadino può rivolgersi al Corecom che, verificata la fondatezza della richiesta, ordina all'emittente la rettifica.

Nel caso in cui l'emittente non rispetti l'ordine impartito, il Corecom trasmette la relativa documentazione all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, che potrà applicare sanzioni amministrative.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026.

Spesa: risorse professionali interne.

4.6 - La gestione della "par condicio"

Durante i periodi di campagna elettorale o referendaria, il Corecom vigila sulla programmazione diffusa dalle emittenti radiotelevisive locali per garantire equilibrio e imparzialità della comunicazione (legge n. 28/2000 e s.m.i.). Il Corecom vigila anche sul rispetto del divieto di comunicazione istituzionale, previsto dall'art. 9.

Anche nei periodi non interessati da elezioni, il Corecom verifica il rispetto dei principi generali del pluralismo, dell'obiettività, della completezza e dell'imparzialità dell'informazione.

Tali attività comprendono il monitoraggio delle trasmissioni televisive, l'istruttoria su eventuali violazioni rilevate autonomamente o segnalate da soggetti esterni, la ricerca di accordi in caso di contenziosi e una costante attività di raccordo informativo con le emittenti, i soggetti politici e l'AGCOM.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026.

Spesa: risorse professionali interne.

4.7 - Gestione degli impianti di monitoraggio televisivo

Nel corso dell'anno è proseguito il contratto con la ditta Axel, stipulato nel 2024, relativo alla manutenzione e assistenza triennale degli impianti. Inoltre, sono state svolte diverse attività sugli impianti di Parma, Piacenza e Bologna, con i seguenti obiettivi:

- **Risoluzione delle problematiche di ricezione di Rai 3**, dovute all'introduzione della tecnologia di trasmissione con PID dinamico per i programmi regionali, che comporta difficoltà nella sintonizzazione dei decoder.

- **Avvio di un primo monitoraggio della numerazione LCN**, reso necessario dalle frequenti modifiche effettuate dagli operatori.

Per quest'ultimo punto, nel 2026 verrà effettuato un monitoraggio a campione, al fine di valutare l'entità del fenomeno e stabilire se siano necessarie ulteriori implementazioni per garantire controlli remoti sempre più dettagliati.

Nel 2026 si darà inoltre corso alla attività volta a rinnovare le convenzioni per l'ospitalità degli apparati con l'AUSL di Piacenza e con Provincia di Parma.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026.

Spesa bilancio 2026:

Capitolo 10406 voce *Convenzione con AUSL di Piacenza per ospitalità impianto di monitoraggio e voce convenzione con Provincia di Parma per ospitalità impianto di monitoraggio.*

Capitolo 10407 voce *Manutenzione impianti di monitoraggio e Acquisizione servizi connettività.*

Spesa bilancio 2027:

Capitolo 10406 voce *Convenzione con AUSL di Piacenza per ospitalità impianto di monitoraggio nuovo contratto triennale e voce convenzione con Provincia di Parma per ospitalità impianto di monitoraggio nuovo contratto triennale.*

Capitolo 10407 voce *Manutenzione impianti di monitoraggio nuovo contratto triennale e Acquisizione servizi connettività nuovo contratto triennale.*

Spesa bilancio 2028:

Capitolo 10406 voce *Convenzione con AUSL di Piacenza per ospitalità impianto di monitoraggio nuovo contratto triennale e voce convenzione con Provincia di Parma per ospitalità impianto di monitoraggio nuovo contratto triennale.*

Capitolo 10407 voce *Manutenzione impianti di monitoraggio nuovo contratto triennale e Acquisizione servizi connettività nuovo contratto triennale.*





SEZIONE 5 – AREA SERVIZI ALLE IMPRESE

Le attività relative a questa area comprendono:

- la gestione dei procedimenti di iscrizione e l'aggiornamento degli operatori di comunicazione presenti nel Registro degli Operatori di Comunicazione e Postali (indicato come ROC);
- la tenuta e l'aggiornamento della banca dati delle radio e TV attive sul territorio regionale;
- l'attività di analisi della diffusione del fenomeno delle *fake news*;
- l'istituzione e la tenuta dell'elenco di merito degli operatori economici che svolgono la propria attività nel settore dell'informazione locale;
- l'attività istruttoria per l'erogazione di contributi regionali all'editoria locale.

5.1 - La gestione del Registro degli Operatori di Comunicazione e Postali (ROC)

Il Registro degli Operatori di Comunicazione e Postali (indicato come ROC) è l'anagrafe degli operatori di comunicazione e postali con sede legale in Emilia-Romagna ed ha la finalità di garantire la trasparenza e la pubblicità degli assetti proprietari nonché di consentire l'applicazione delle norme concernenti la disciplina anticoncentrazione e la tutela del pluralismo informativo.

L'iscrizione al ROC costituisce un prerequisito per l'accesso a benefici per le attività editoriali previsti da leggi nazionali ed è obbligatoria per i seguenti soggetti:

1. gli operatori di rete;
2. i fornitori di contenuti / fornitori di servizi di media audiovisivi o radiofonici (SMAV);
3. i fornitori di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato;
4. i soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione;
5. le imprese concessionarie di pubblicità;
6. le imprese di produzione o distribuzione di programmi radiotelevisivi;
7. le agenzie di stampa a carattere nazionale;
8. gli editori di giornali quotidiani, periodici o riviste;
9. i soggetti esercenti l'editoria elettronica;
10. le imprese fornitrici di servizi di comunicazione elettronica;
11. gli operatori economici esercenti l'attività di *call center*;
12. i soggetti che usano indirettamente risorse nazionali di numerazione;
13. i fornitori di servizi di intermediazione online;
14. i fornitori di motori di ricerca online;
15. gli operatori postali.

Il Registro è gestito attraverso un sistema informativo fornito da AGCOM, trattandosi di materia delegata da tale Autorità. Essa comprende: l'istruttoria dei procedimenti di iscrizione mediante la verifica dei requisiti richiesti; l'aggiornamento del medesimo Registro; il rilascio delle certificazioni di iscrizione al Registro stesso e l'attività di controllo annuale delle posizioni dei soggetti iscritti, con eventuale cancellazione degli operatori di comunicazione non più in possesso dei requisiti di legge.

Inoltre, nel corso del 2026 il ROC continuerà a costituire un importante strumento per lo svolgimento da parte del Settore Diritti dei Cittadini dell'esame istruttorio per l'erogazione di eventuali contributi regionali all'editoria locale, attività prevista dalla legge regionale 23 giugno 2017, n. 11 "*Sostegno all'editoria locale*" [vedi paragrafo 5.5].



Tempistica: gennaio - dicembre 2026.

Spesa: risorse professionali interne.

5.2 - Le banche dati sul sistema regionale della comunicazione

Per l'espletamento delle proprie attività, inerenti sia alle funzioni proprie sia a quelle delegate, il Settore Diritti dei Cittadini gestisce alcune banche dati tematiche sul sistema regionale delle comunicazioni: la banca dati degli operatori di comunicazione (emittenti radiotelevisive), la banca dati delle attività di conciliazione e di definizione delle controversie fra operatori di TLC ed utenti.

5.2.1 - Gestione e aggiornamento della banca dati delle radio-tv locali

L'obiettivo per il 2026 è quello di proseguire l'aggiornamento e l'implementazione del *database* contenente i dati riguardanti le emittenti locali con comparazione anche con quelli presenti sul Registro degli Operatori di Comunicazione e Postali.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026.

Spesa: risorse professionali interne.

5.3 - Attendibilità delle notizie nei social media

All'approvazione della legge regionale n. 11 del 2017 "*Sostegno all'editoria locale*" ha fatto seguito un ordine del giorno che chiedeva all'Assemblea legislativa e alla Giunta dell'Emilia-Romagna di impegnare risorse proprie per studiare e prevenire il fenomeno delle *Fake news*.

La Direzione generale dell'Assemblea legislativa e il Corecom hanno sviluppato il progetto "Attendibilità delle notizie nei *social media*" che ha consentito la realizzazione di un sistema di *Big Data Analytics* basato su informazioni provenienti dal *social network Twitter*, che, attraverso processi automatici di *data collection* e interfacce utente, consente di:

- scaricare informazioni da X (exTwitter) in modalità *on-demand*, focalizzando il contenuto della ricerca tramite parametri impostabili dall'utente attraverso una semplice interfaccia grafica;
- abilitare logiche di *masking* del dato individuale;
- effettuare processi di *data enrichment* per la categorizzazione degli utenti al fine di estrapolare dai dati dinamiche di carattere generale;
- analizzare i principali *insight* rispetto alle notizie condivise sul *social network*, in termini di *trend*, argomenti e *hashtag* più utilizzati;
- analizzare il livello di attendibilità delle notizie provenienti da X, attraverso l'applicazione di un algoritmo di *Machine Learning* basato su grafi di relazioni fra utenti e notizie e sul concetto di "bolle informative".

Dopo aver completato il trasferimento dell'applicazione in ambiente *cloud* attraverso una gestione di tipo SaaS e la sua integrazione con una piattaforma per la gestione dell'attività legislativa dell'Assemblea regionale Emilia-Romagna, nel corso del 2026 tale piattaforma continuerà ad essere integrata nella piattaforma SAVIA, progetto di IA per la qualità legislativa, al fine di valutare in modalità automatica i risultati prodotti da quest'ultima piattaforma.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026.

Spesa: risorse professionali interne coadiuvate da professionalità attinte da *I-consulting* tramite convenzione Intercent-ER con Assemblea Legislativa.

5.4 - Tenuta dell'elenco di merito degli operatori economici che svolgono la propria attività nel settore dell'informazione locale

Previsto dalla legge regionale 23 giugno 2017, n. 11 *“Sostegno all'editoria locale”*, l'elenco di merito persegue le finalità principali sulla legalità attuata secondo i seguenti punti:

- 1) costituzione di una banca dati telematica di riferimento e di controllo sia per il territorio, sia per una possibile integrazione con il ROC [vedi paragrafo 5.1];
- 2) attuazione del principio della semplificazione offrendo la possibilità, ove si realizzino le condizioni normative ed organizzative, di non dover ripresentare i medesimi documenti previsti per altri adempimenti.

L'elenco è stato realizzato nel corso del 2020 secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 2072 del 3 dicembre 2018 che demanda alla Direzione generale dell'Assemblea Legislativa (tramite il Corecom) l'attuazione dell'elenco e la sua tenuta.

Per completezza riportiamo i passaggi salienti della suddetta deliberazione di Giunta:

“l'iscrizione nell'elenco sarà volontaria e vi potranno essere iscritti i soggetti in possesso di precisi requisiti – alcuni di carattere generale, altri più specifici e dipendenti dall'attività svolta dall'impresa – previsti dall'art. 3 della citata legge regionale.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tra i requisiti di carattere generale si possono ricordare:

- *la regolare iscrizione – presso la Cancelleria del Tribunale competente – della testata giornalistica pubblicata;*
- *il rispetto di una precisa composizione da parte della redazione giornalistica dell'impresa;*
- *l'iscrizione del personale della redazione all'Albo dei Giornalisti e l'assunzione di ciascun lavoratore operata nel rispetto della contrattazione collettiva nazionale del comparto;*
- *la regolarità dell'impresa con il versamento dei contributi previdenziali sia del personale giornalistico, sia delle altre categorie di lavoratori, oltre che con il pagamento degli stipendi”.*

La già citata D.G.R. individua i seguenti requisiti di merito e le relative modalità di accertamento:

Requisiti di merito	Modalità di accertamento	Stelle di merito
Possesso dei requisiti di cui all'art. 3 della L.R. n. 11/2017.	Verifiche delle autodichiarazioni rese dagli operatori economici, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.	1° stella
Comunicazione antimafia (art. 84, comma 2, del D. Lgs. n. 159/2011).	La verifica sarà effettuata con l'utilizzo degli attuali sistemi di verifica previsti dall'art. 82 del D.lgs. n. 159/2011.	2° stella
Informazione antimafia (art. 84, comma 3, del D.lgs. n. 159/2011).	La verifica sarà effettuata con l'utilizzo degli attuali sistemi di verifica	3° stella



	previsti dall'art. 82 del D.lgs. n. 159/2011.	
--	---	--

Per ottenere l'iscrizione all'elenco di merito sarà obbligatoria la dichiarazione, da parte del soggetto interessato, di impegnarsi a garantire lo svolgimento da parte del Corecom dei controlli previsti dall'art. 10 della legge regionale, volti all'accertamento della presenza e della successiva sussistenza dei citati requisiti.

Il Corecom, nel corso dell'anno 2026, curerà la tenuta e l'aggiornamento e dell'elenco di merito, indicando, per ognuna delle imprese ammesse, i punteggi relativi ai requisiti richiesti, secondo le indicazioni della D.G.R. n. 2072 del 3 dicembre 2018 sopra riportate.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026.

Spesa: risorse professionali interne.

5.5 - L'attività istruttoria per l'erogazione di contributi regionali all'editoria locale

L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato la legge 23 giugno 2017, n. 11 "*Sostegno all'editoria locale*".

La norma – nell'ottica di favorire il pluralismo dell'informazione – prevede meccanismi di finanziamento pubblico e di incentivi. Il novero dei possibili beneficiari è alquanto esteso: emittenti televisive e radiofoniche, agenzie di stampa e giornali (sia tradizionali, sia in formato digitale). Tra gli intenti di questa procedura vi sono quelli di salvaguardare i livelli occupazionali, contrastando la precarizzazione del lavoro giornalistico e dell'intera filiera tecnica di produzione dell'informazione, e sostenere l'avvio d'imprese fondate o composte da giovani giornalisti.

Per tale attività, nel caso di emanazione di bandi regionali per l'erogazione di contributi per l'editoria locale, il Corecom sarà chiamato a svolgere un ruolo significativo: dovrà effettuare, infatti, un complesso esame istruttorio delle istanze ricevute per la predisposizione della graduatoria degli aventi diritto alle provvidenze. Per svolgere questa attività il Corecom si avvarrà anche di importanti strumenti per il reperimento ed il raffronto dei dati, come il Registro degli Operatori di Comunicazione e Postali (indicato come ROC) [vedi paragrafo 5.1].

Tempistica: gennaio - dicembre 2026.

Spesa: risorse professionali interne.

5.6 - Rapporti con il sistema regionale dell'informazione

Il Corecom, nella sua duplice natura di organo regionale ed organo funzionale AGCOM, svolge funzioni di garanzia, consulenza, regolazione e supporto nei confronti della Regione. Nelle competenze del Corecom rientrano, tra le altre:

- la formulazione di pareri e proposte in materia di ordinamento delle comunicazioni e di informazione (sia per Organi e Servizi regionali, sia per soggetti esterni pubblici e privati);
- l'attività consultiva a supporto di iniziative, comprese quelle legislative, attinenti alle politiche regionali dell'informazione e la comunicazione regionale di pubblica utilità;
- l'attività di analisi e studio sul sistema dell'informazione e della comunicazione in ambito regionale.



5.6.1 - Tavolo tecnico Rai-Corecom sulla nuova rete regionale del servizio pubblico radiotelevisivo

Nel 2022 è stato attivato il nuovo MUX RAI adibito al trasporto dell'informazione regionale così come previsto dal PNAF 2019 deliberato dall'AGCOM e adottato dal MISE per il refarming della banda 700Mhz. Il nuovo MUX utilizza i CH 30 e 37, ma essendo stato attivato in DVB-T anziché in DVB-T2 in alcune zone del territorio dell'Emilia-Romagna al momento presenta alcune criticità di ricezione. Il Corecom coordina un tavolo tecnico dedicato, composto da Rai, Rai Way, Assessorato regionale alle Infrastrutture, Lepida s.c.p.a. per monitorare le coperture e per individuare le possibili soluzioni tecniche in vista del definitivo passaggio al DVB-T2.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026 - Il tavolo sarà convocato dal Comitato in funzione delle esigenze.

Spesa: risorse professionali interne.

5.6.2 - Trasmissioni televisive a favore delle persone non udenti

La Regione con l'approvazione della Legge regionale n. 9 del 2019 ha inteso promuovere "l'accesso delle persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva alle prestazioni e ai servizi sociosanitari appropriati. Promuove altresì le politiche e le misure per la loro inclusione sociale".

A tal fine la Regione "può promuovere, anche attraverso il Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom), convenzioni con le emittenti pubbliche e private locali e regionali e con le associazioni [...], per la produzione ed emissione di telegiornali e programmi informativi dotati di adeguata sottotitolazione e traduzione simultanea in LIS."

Il Comitato, nell'ambito delle proprie prerogative e per promuovere l'applicazione della legge, anche per l'anno 2026, si impegna ad agevolare e favorire le azioni a sostegno della diffusione della LIS e del servizio di sottotitolazione per le persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026.

Spesa: risorse professionali interne.

5.7 - Il completamento del processo di trasformazione della piattaforma Digitale Terrestre

Nel corso del 2022 il mondo delle televisioni presenti nel digitale terrestre ha subito un notevole cambiamento dovuto alla liberazione delle frequenze dalla banda 700 Mhz, mentre è stata rinviata a data da definirsi l'adozione delle nuove codifiche DVB-T2/ HEVC.

Per permettere al Corecom la migliore gestione e monitoraggio dell'intero processo è necessario erogare ed acquisire una serie di servizi nelle aree di seguito descritte:

- la precoce individuazione delle aree del territorio che potrebbero presentare un'alta criticità relativamente alla ricezione dei segnali delle nuove reti DVB-T2;
- il tavolo di confronto permanente con la concessionaria del servizio pubblico sul progetto ed il dispiegamento della nuova rete DVB-T2 Rai regionale;
- le attività di promozione della piattaforma satellitare gratuita Tivusat nelle aree montane a forte rischio di copertura terrestre;
- i rapporti con gli antenisti e gli amministratori di condominio;
- la campagna di comunicazione generale sulle nuove scadenze del processo dello switch off
- l'informazione e l'assistenza ai Comuni titolari di autorizzazioni ai sensi dell'Art.27 del Tusma per l'aggiornamento degli impianti.



Gli uffici del Corecom per le attività sopradescritte continueranno ad avvalersi dei servizi di Lepida S.p.A., società in house della Regione Emilia-Romagna, con la quale è stato sottoscritto un contratto per lo svolgimento delle attività connesse alla liberazione della banda 700 MHz che sarà debitamente aggiornato ferma restando la spesa prevista.

In particolare, nella seconda metà dell'anno si attendono dunque:

- La comunicazione da parte di AGCOM di una data plausibile per un vero e proprio switch off al DVB-T2, ed eventualmente indicazioni europee sui progetti e sui passaggi internazionali per la liberazione della banda 600.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026.

Spesa bilancio 2026: Capitolo 10405 voce *Acquisizione di servizi connessi allo switch off 2024 – Passaggio al T2*.

Spesa bilancio 2027: Capitolo 10405 voce *Acquisizione di servizi tecnici nuovo contratto triennale*.

Spesa bilancio 2028: Capitolo 10405 voce *Acquisizione di servizi tecnici nuovo contratto triennale*.

SEZIONE 6 - AREA COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI IN TEMA DI EDUCAZIONE AI MEDIA

Le attività di quest'area comprendono:

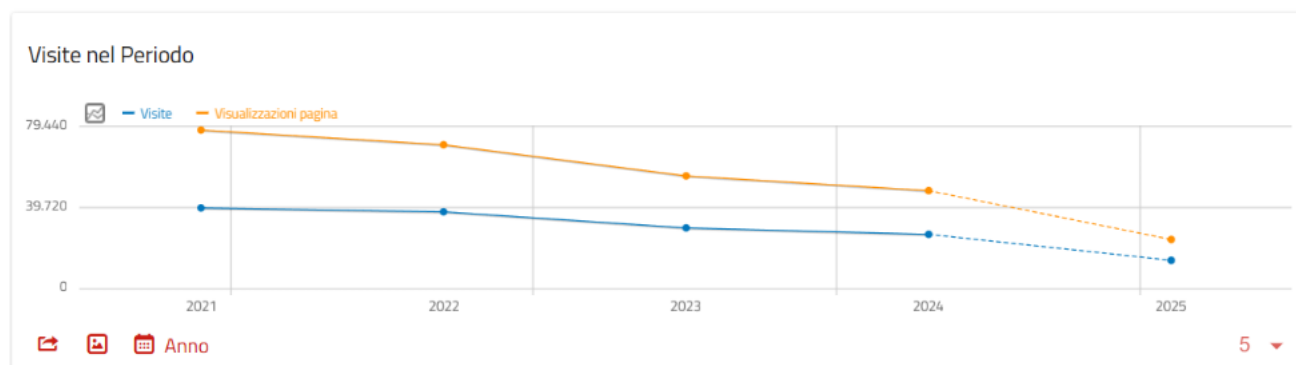
- la comunicazione pubblica del Corecom;
- le attività svolte, anche attraverso collaborazioni istituzionali, in tema di educazione ai media.

6.1 - La comunicazione del Corecom

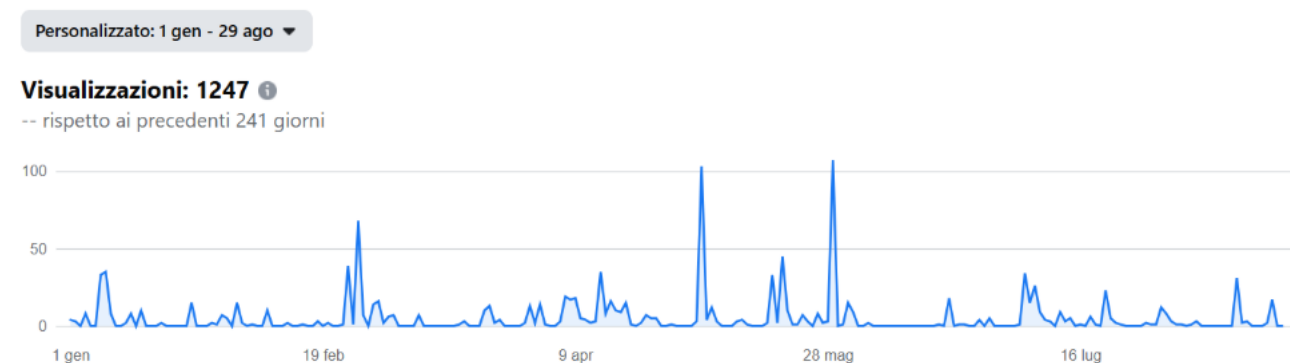
Nel corso del 2025 sono proseguite le attività finalizzate al miglioramento della visibilità del sito istituzionale, con l'obiettivo di conseguire un posizionamento più efficace sui motori di ricerca. Contestualmente, è stato avviato un percorso di consolidamento della presenza sui social network, attraverso le pagine ufficiali su Facebook e Instagram (quest'ultimo attivato a fine 2024).

Nonostante le iniziative intraprese per contenere la contrazione delle interazioni – comprese specifiche campagne sui social network realizzate con il supporto di professionisti del settore – l'andamento negativo non ha subito un'inversione. Ad agosto 2025 sono stati raccolti i primi dati parziali, che consentono di delineare un quadro preliminare dei risultati raggiunti.

Con riferimento al sito istituzionale, si registrano complessivamente circa 13.000 visite (intese come interazioni effettive con i contenuti) e 23.300 visualizzazioni (semplici caricamenti di pagina).



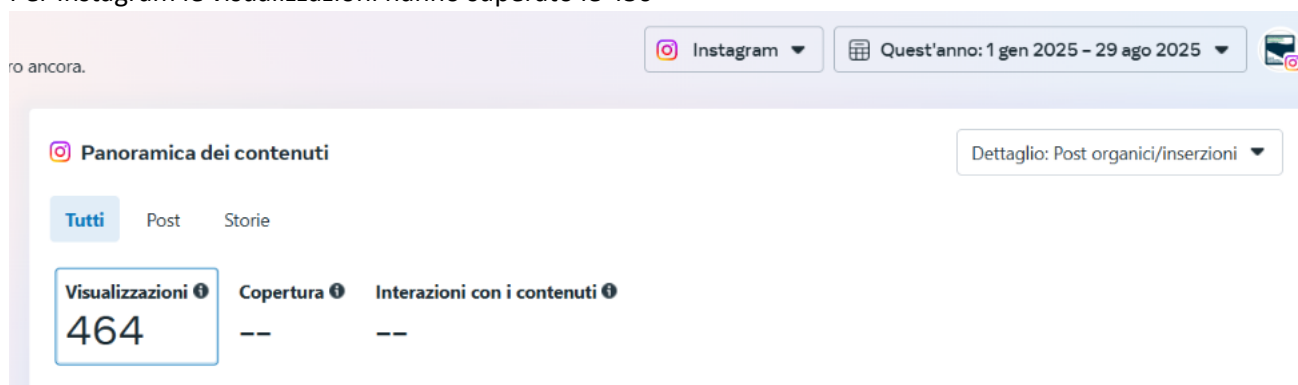
Per quanto riguarda gli account social per il 2025, attualmente:
in Facebook le visualizzazioni sono state oltre 1200



con il numero di follower leggermente aumentati +1,4%



Per Instagram le visualizzazioni hanno superato le 450



Nel 2026 è previsto un ulteriore aumento delle visite, favorito dalle nuove strategie attualmente in fase di sviluppo.

Inoltre, nel corso del 2026 proseguirà la campagna di promozione e pubblicizzazione del Corecom che si articolerà sulla base delle progettualità definite dal Comitato.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026.

Spesa bilancio 2025: Capitolo 10407 voce Attività di promozione e pubblicizzazione del Corecom e risorse professionali interne.

6.2 - L'educazione ai media nell'ambito delle funzioni regionali

La legge regionale n. 14/2008 "*Norme in materia di politiche per le giovani generazioni*" impegna la Regione tutta a promuovere l'educazione ai media e a sostenere iniziative di ricerca e progetti di formazione rivolti alle giovani generazioni, anche attraverso apposite convenzioni con centri studi, poli specialistici e università. In particolare, la Regione, anche attraverso il Corecom e la Garante per l'infanzia e l'adolescenza, promuove iniziative informative e progetti di edu media per favorire nei minori: lo sviluppo del senso critico; la capacità di comprensione e analisi dei messaggi; la conoscenza dei codici di autoregolamentazione in materia di comunicazione (stampa, trasmissioni radiotelevisive e internet).



Tali obiettivi nel 2026 continueranno ad essere perseguiti attraverso la prosecuzione del seguente progetto:

6.2.1 - Progetto “A scuola coi media” anni scolastico 2025/2026

Sulla base di quanto disposto dalle Linee guida di AGCOM, di cui all’Allegato A alla delibera n. 182/23/CONS e dall’art. 12 della L.R. n. 14/2008, in continuità con gli interventi già promossi e realizzati nei precedenti anni scolastici, nel corso del primo semestre del 2025 sono state completate le attività finalizzate alla realizzazione, da parte della società specializzata, di 56 laboratori scolastici del tutto gratuiti, su un totale di 63 richiesti, rivolti alle studentesse e agli studenti delle scuole medie secondarie di I grado, pari all’89% delle domande pervenute.

Il Corecom ha svolto 18 visite ispettive, allo scopo di verificare il corretto svolgimento dei laboratori, che hanno avuto esito positivo.

Per l’anno scolastico 2025/2026, nel mese di giugno 2025, è stata avviata presso gli Uffici Scolastici Provinciali del territorio, una campagna di promozione per l’avvio dei laboratori scolastici destinati alle studentesse e agli studenti delle scuole medie secondarie di I grado, in continuità con il precedente anno scolastico.

Ad oggi sono stati presentati oltre 180 laboratori per l’anno scolastico in corso.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026.

Spesa bilancio 2026: Capitoli 10405 e 10407 voci Progetto “A scuola coi media” e Progetto AGCOM Media education delibera AGCOM 18/23/CONS

Spesa bilancio 2027: Capitoli 10405 e 10407 idem

Spesa bilancio 2028: Capitoli 10405 e 10407 idem

6.3 - Progetto AGCOM Media education

Il nuovo Accordo Quadro per l’esercizio delle funzioni delegate da AGCOM ai Co.re.com., di cui alla delibera n. 427/22/CONS del 14 dicembre 2022, in vigore dal 1° gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2027, prevede all’articolo 4, comma 1, lett. a), che siano delegate ai Co.re.com. le funzioni di “tutela e garanzia dell’utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di educazione all’utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media decentrate sul territorio nazionale da svolgersi nell’ambito delle attività di alfabetizzazione mediatica e digitale promosse dall’Autorità, anche in raccordo con altre istituzioni nazionali, tenendo conto delle attività di media education promosse dagli stessi Co.re.com. nell’ambito di funzioni proprie previste dalle rispettive leggi regionali”.

Successivamente alla stipula delle convenzioni con i Corecom in attuazione del suddetto accordo quadro con delibera n. 182/23/Cons AGCOM ha approvato le *Linee Guida per l’esercizio delle funzioni delegate ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera a) dell’Accordo quadro con i Comitati Regionali per le Comunicazioni di cui alla delibera n. 427/22/CONS in materia di media education*.

Il Corecom intende continuare a sviluppare nel corso del 2026 (nell’ambito di quanto previsto all’art 3.3 delle Linee guida succitate contenute nell’allegato A alla delibera n. 182/23/Cons) campagne di formazione volte all’alfabetizzazione digitale e mediatica, ricomprendenti il contrasto dei fenomeni di disinformazione e di incitamento all’odio, negli istituti scolastici su tutto il territorio regionale di competenza. L’attività si svilupperà anche attraverso *webinar*, e con modalità atte a favorire il massimo coinvolgimento e partecipazione dei ragazzi e dei loro insegnanti.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026.

Spesa bilancio 2026: Capitolo 10407 voce Progetti *media education coordinati su scala nazionale coordinati da Agcom*



Spesa bilancio 2027: Capitolo 10407 voce Progetti *media education coordinati su scala nazionale coordinati da Agcom*

Spesa bilancio 2028: Capitolo 10407 voce Progetti *media education coordinati su scala nazionale coordinati da Agcom*

Relativamente alle funzioni delegate di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) dell'Accordo quadro approvato con delibera AGCOM n. 427/22/CONS, è stata espressa da Agcom l'esigenza di programmare, in modo omogeneo e coordinato tra tutti i Corecom, iniziative di educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media che rientrino nel perimetro delle linee guida in materia di *media education* e di alfabetizzazione digitale, approvate dal Consiglio dell'Autorità con la delibera n. 182/23/CONS.

Nel corso del 2026 il Corecom Emilia-Romagna intende continuare ad aderire all'iniziativa pluriennale di *media education* in collaborazione con Agcom, a carattere omogeneo e coordinata tra i diversi Comitati sull'intero territorio nazionale, concernente le nuove tematiche emergenti nel panorama mediatico e digitale, e che si caratterizzerà per l'adozione in maniera più puntuale di un format unico per le iniziative di *media education* delegate, partendo da una condivisione delle attività poste in essere dai diversi Corecom.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026.

Spesa bilancio 2026: Capitolo 10407 voce Progetti *media education coordinati su scala nazionale coordinati da Agcom*

Spesa bilancio 2027: Capitolo 10407 voce Progetti *media education coordinati su scala nazionale coordinati da Agcom*

Spesa bilancio 2028: Capitolo 10407 voce Progetti *media education coordinati su scala nazionale coordinati da Agcom*

6.4 - Convegni, eventi, altre attività

Dal 2024 il Corecom ha ripreso a programmare eventi pubblici e nel corso del 2026, darà continuità all'azione precedente. Il Corecom intende rafforzare e rilanciare l'attività di organizzazione di convegni, eventi e seminari, superando il precedente periodo caratterizzato da restrizioni sanitarie; tali iniziative saranno dedicate all'approfondimento dei diversi aspetti che incidono sulle trasformazioni in atto nel sistema delle comunicazioni. In particolare, si intendono organizzare eventi di approfondimento e riflessione sulle principali tematiche di interesse del Corecom quali, a titolo esemplificativo, la transizione digitale, l'educazione ai media, la par condicio etc..

Tempistica: gennaio - dicembre 2026.

Spesa bilancio 2026: Capitolo 10405 voce Convegni, eventi, altre attività

Capitolo 10400 voce Ricerca inerente ai processi comunicativi contemporanei

Spesa bilancio 2027: Capitolo 10405 Voce Convegni, eventi, altre attività

Spesa bilancio 2028: Capitolo 10405 idem Convegni, eventi, altre attività

6.5 - Concorso di idee per la realizzazione nuovo logo Corecom

Nel 2026 il Corecom Emilia-Romagna elaborerà un concorso di idee dedicato alle scuole secondarie di secondo grado della regione che operano nei settori della grafica, del design, dell'arte e della comunicazione visiva. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di coinvolgere i ragazzi nella progettazione di un nuovo logo per il Corecom E-R: un simbolo capace di rappresentarne l'identità, di trasmetterne i valori e la missione, mantenendo coerenza con l'immagine istituzionale della Regione Emilia-Romagna.

Il logo vincitore diventerà a tutti gli effetti il segno distintivo del Corecom, adottato ufficialmente e utilizzato in tutte le attività di comunicazione, dai social ai materiali cartacei e digitali, fino agli eventi pubblici.

Al concorso potranno partecipare una o più classi dello stesso istituto. Per rendere ancora più stimolante la sfida, si valuterà la quantificazione di premi per i primi tre progetti classificati, che verranno destinati direttamente alle classi-Istituti vincitrici.

Tempistica: gennaio – dicembre 2026.

Spesa: risorse professionali interne.



SEZIONE 7 - “ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE”

7.1 - L’organizzazione e la gestione delle risorse umane

Il Corecom Emilia-Romagna ritiene che la disponibilità di capitale umano funzionale alle attività da espletare e la possibilità di poter utilizzare risorse strumentali adeguate, rappresentino elemento imprescindibile su cui far leva per la crescita, l’efficientamento e la qualità dei servizi da erogare. Attualmente la quasi totalità dei dipendenti lavora in smart working in base a specifici progetti approvati dalla Amministrazione nei quali sono stati fissati obiettivi di miglioramento delle prestazioni. L’attuale dotazione organica del personale è rappresentata in allegato al presente Piano di Attività.

7.2 - La formazione del personale

La formazione e l’addestramento del personale rappresentano gli strumenti principali attraverso i quali far acquisire e migliorare le competenze dei dipendenti.

Questi strumenti risultano indispensabili anche al fine di accrescere la consapevolezza del personale in merito alla rilevanza e all’importanza delle attività svolte e di come esse contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Comitato.

La formazione di carattere generale viene somministrata dalla Amministrazione regionale che annualmente propone una serie di temi di carattere trasversale che riguardano competenze sia di carattere tecnico (privacy, trasparenza, codice contratti) che di carattere relazionale (gestione conflitti, problem solving).

7.3 - Impiego dei fondi AGCOM per incentivazione del personale

Anche nel corso del 2026, in continuità con gli anni precedenti, viene previsto uno stanziamento per remunerare il salario accessorio del personale con Elevata Qualificazione preposto alle funzioni delegate Agcom. Ciò è possibile in virtù del parere favorevole reso dalla Corte dei conti a gennaio 2021 circa la legittimità dell’utilizzo di risorse etero finanziate per incentivare, con forme di salario accessorio, i costi del personale regionale dedicato all’espletamento di tali attività.

Tempistica: gennaio - dicembre 2026

Spesa bilancio 2026: Capitolo 10414 voce *Programma 10 del Bilancio regionale*

Spesa bilancio 2027: Capitolo 10414 voce *Programma 10 del Bilancio regionale*

Spesa bilancio 2028: Capitolo 10414 voce *Programma 10 del Bilancio regionale*

ALLEGATO 1 - FABBISOGNO FINANZIARIO PER L'ANNO 2026 E IL TRIENNIO 2026-2028

FUNZIONI DELEGATE 2026	Importo singole voci di spesa	Previsione utilizzo avanzo 2025 e quota efficienza conciliazioni 2025	Attività previste
CAPITOLO 10406 "Trasferimenti ad enti locali per funzioni delegate al Corecom"	24.500,00		Accordi per supporto utenza ConciliaWeb – rinnovo Accordi
	1.000,00		Convenzione con AUSL di Piacenza per ospitalità impianto monitoraggio
	1.000,00		Convenzione con Provincia di Parma per ospitalità impianto monitoraggio
TOTALE CAPITOLO	26.500,00		Totale 26.500,00
CAPITOLO 10407 "Spese per l'esercizio di funzioni delegate al Corecom dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni"	31.549,20		Servizio supporto per vigilanza e monitoraggio
	8.000,00		Manutenzione impianti monitoraggio
	3.000,00		Acquisizione servizi connettività
	20.000,00		Progetto AGCOM Media education delibera AGCOM 182/23/CONS
	9.000,00		Progetti media education su scala nazionale coordinati da Agcom
	7.678,99	33.354,00	Attività di promozione e pubblicizzazione del Corecom
		35.991,61	Acquisizione di servizi per funzioni delegate
TOTALE CAPITOLO	79.228,19	69.345,61	Totale 148.573,80
CAPITOLO 10410 "Acquisto di beni per funzioni delegate al Corecom"	1.000,00		Acquisto di beni per funzioni delegate
TOTALE CAPITOLO	1.000,00		Totale 1.000,00
CAPITOLO 10411 "Trasferimenti ad associazioni ed istituzioni per funzioni delegate al Corecom"	15.000,00		Progetti con associazioni di consumatori
TOTALE CAPITOLO	15.000,00		Totale 15.000,00
CAPITOLO 10414 "Trasferimento alla Giunta regionale di fondi provenienti da AGCOM per la copertura di quota parte delle spese di personale del Corecom"	50.000,00	23.666,52	Programma 10 del Bilancio regionale
TOTALE CAPITOLO	50.000,00	23.666,52	Totale 73.666,52
TOTALE GENERALE	171.728,19	93.012,13	Totale 264.740,32
Quota fissa annuale Agcom	171.728,19		



FUNZIONI PROPRIE 2026	Importo singole voci di spesa	Attività previste
CAPITOLO 10400 "Trasferimenti per funzioni proprie del Corecom ad istituzioni scolastiche ed altre amministrazioni centrali dell'Emilia-Romagna"	11.500,00	Trasferimenti per funzioni proprie del Corecom
	3.500,00	Ricerca inerente ai processi comunicativi contemporanei
TOTALE CAPITOLO	15.000,00	
CAPITOLO 10403 "Trasferimenti ad Amministrazioni Locali per funzioni proprie del Corecom"		
TOTALE CAPITOLO	0,00	
CAPITOLO 10404 "Acquisto di beni Corecom"		
TOTALE CAPITOLO	0,00	
CAPITOLO 10405 "Acquisto di servizi per il Corecom"	5.000,00	Acquisizione di servizi connessi allo <i>switch off</i> 2024 – Passaggio al T2
	17.453,54	Convegni, eventi, altre attività
	22.546,46	Progetto "A scuola coi media"
TOTALE CAPITOLO	45.000,00	
TOTALE GENERALE	60.000,00	



FUNZIONI DELEGATE 2027	Importo singole voci di spesa	Attività previste
CAPITOLO 10406 "Trasferimenti ad enti locali per funzioni delegate al Corecom"	17.000,00	Accordi per supporto utenza ConciliaWeb - rinnovo Accordi
	2.000,00	Convenzione con AUSL di Piacenza e Provincia di Parma per ospitalità impianto monitoraggio
TOTALE CAPITOLO	19.000,00	
CAPITOLO 10407 "Spese per l'esercizio di funzioni delegate al Corecom dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni"	8.000,00	Manutenzione impianti monitoraggio nuovo contratto triennale
	3.000,00	Acquisizione servizi connettività nuovo contratto triennale
	2.733,68	Attività di promozione e pubblicizzazione del Corecom
	6.217,12	Attività di promozione e pubblicizzazione del Corecom (contratto stipulato nel 2026)
	7.500,00	Progetti media education su scala nazionale coordinati da Agcom
	37.049,20	Servizio supporto per vigilanza e monitoraggio nuovo contratto triennale
TOTALE CAPITOLO	64.500,00	
CAPITOLO 10410 "Acquisto di beni per funzioni delegate al Corecom"	728,19	Acquisto beni per funzioni delegate
TOTALE CAPITOLO	728,19	
CAPITOLO 10411 "Trasferimenti ad associazioni ed istituzioni per funzioni delegate al Corecom"	15.000,00	Progetti con associazioni di consumatori
TOTALE CAPITOLO	15.000,00	
CAPITOLO 10414 "Trasferimento alla Giunta regionale di fondi provenienti da AGCOM per la copertura di quota parte delle spese di personale del Corecom"	72.500,00	Programma 10 del Bilancio regionale
TOTALE CAPITOLO	72.500,00	
TOTALE GENERALE	171.728,19	
Quota fissa annuale Agcom	171.728,19	



FUNZIONI PROPRIE 2027	Importo singole voci di spesa	Attività previste
CAPITOLO 10400 "Trasferimenti per funzioni proprie del Corecom ad istituzioni scolastiche ed altre amministrazioni centrali dell'Emilia-Romagna"		
TOTALE CAPITOLO	0,00	
CAPITOLO 10403 "Trasferimenti ad Amministrazioni Locali per funzioni proprie del Corecom"		
TOTALE CAPITOLO	0,00	
CAPITOLO 10404 "Acquisto di beni Corecom"		
TOTALE CAPITOLO	0,00	
CAPITOLO 10405 "Acquisto di servizi per il Corecom"	20.000,00	Acquisizione di servizi tecnici nuovo contratto triennale
	17.453,54	Convegni, eventi, altre attività
	42.546,46	Progetto "A scuola coi media" nuovo contratto triennale
TOTALE CAPITOLO	80.000,00	
TOTALE GENERALE	80.000,00	



FUNZIONI DELEGATE 2028	Importo singole voci di spesa	Attività previste
CAPITOLO 10406 "Trasferimenti ad enti locali per funzioni delegate al Corecom"	17.000,00	Accordi per supporto utenza ConciliaWeb - rinnovo Accordi
	2.000,00	Convenzione con AUSL di Piacenza e Provincia Parma per ospitalità impianto monitoraggio
TOTALE CAPITOLO	19.000,00	
CAPITOLO 10407 "Spese per l'esercizio di funzioni delegate al Corecom dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni"	8.000,00	Manutenzione impianti monitoraggio II annualità nuovo contratto triennale
	3.000,00	Acquisizione servizi connettività II annualità nuovo contratto triennale
	1.450,80	Attività di promozione e pubblicizzazione del Corecom
	7.500,00	Progetti media education su scala nazionale coordinati da Agcom
	37.049,20	Servizio supporto per vigilanza e monitoraggio II annualità nuovo contratto triennale
TOTALE CAPITOLO	57.000,00	
CAPITOLO 10410 "Acquisto di beni per funzioni delegate al Corecom"	728,19	Acquisto beni per funzioni delegate
TOTALE CAPITOLO	728,19	
CAPITOLO 10411 "Trasferimenti ad associazioni ed istituzioni per funzioni delegate al Corecom"	15.000,00	Progetti con associazioni di consumatori
TOTALE CAPITOLO	15.000,00	
CAPITOLO 10414 "Trasferimento alla Giunta regionale di fondi provenienti da AGCOM per la copertura di quota parte delle spese di personale del Corecom"	80.000,00	Programma 10 del Bilancio regionale
TOTALE CAPITOLO	80.000,00	
TOTALE GENERALE	171.728,19	
Quota fissa annuale Agcom	171.728,19	

FUNZIONI PROPRIE 2028	Importo singole voci di spesa	Attività previste
CAPITOLO 10400 "Trasferimenti per funzioni proprie del Corecom ad istituzioni scolastiche ed altre amministrazioni centrali dell'Emilia-Romagna"		
TOTALE CAPITOLO	0,00	
CAPITOLO 10403 "Trasferimenti ad Amministrazioni Locali per funzioni proprie del Corecom"		
TOTALE CAPITOLO	0,00	
CAPITOLO 10404 "Acquisto di beni Corecom"		
TOTALE CAPITOLO	0,00	
CAPITOLO 10405 "Acquisto di servizi per il Corecom"	20.000,00	Acquisizione di servizi tecnici nuovo contratto triennale
	17.453,54	Convegni, eventi, altre attività
	42.546,46	Progetto "A scuola coi media" nuovo contratto triennale
TOTALE CAPITOLO	80.000,00	
TOTALE GENERALE	80.000,00	

ALLEGATO 2 - DOTAZIONE ORGANICA A GIUGNO 2026

DIRIGENTE – CATERINA BRANCALEONI

E.Q. Paola Gualandi	E.Q. Silvia Ippoliti	E.Q. Massimo Parrucci	E.Q. Pier Paolo Lorenzetti
AREA SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ TRASVERSALI DEL CORECOM E PRESIDIO DELLE RELAZIONI INTERISTITUZIONALI E COLLABORAZIONI ESTERNE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE - Supporta le sedute del Comitato, redige i verbali. - Supporta le attività trasversali necessarie per la realizzazione del PDA del Corecom. - Fornisce assistenza tecnico-giuridica per l'esercizio delle funzioni delegate del Corecom. - Coordina l'iter di attivazione di convenzioni, accordi quadro e protocolli di intesa con altri soggetti pubblici. - Cura le relazioni e le collaborazioni con gli Assessorati regionali competenti e con i soggetti pubblici e privati nell'ambito delle funzioni delegate al Corecom. - Coordina i progetti di innovazione organizzativa volti alla promozione della conoscenza delle funzioni delegate. - Cura l'elaborazione di documenti e report statistici per il Comitato, per il Settore e per l'Agcom. -Collabora con i Corecom di altre Regioni e con il Cordinamento Nazionale dei Corecom. -Presidia gli adempimenti in materia di anticorruzione ,privacy e trasparenza anche con riferimento alla Piattaforma Conciliaweb. Laghi Roberto, Sarti Grazia. Collabora con l'area per parte del proprio orario di lavoro: Bolognesi Barbara: Supporto al Comitato	AREA CONCILIAZIONI DELLE CONTROVERSIE TRA OPERATORI DI COMUNICAZIONE ED UTENTI E ASSUNZIONI DI PROVVEDIMENTI TEMPORANEI IN MATERIA DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO. INDAGINE DI GRADIMENTO - Attività di conciliazione in udienza e semplificate. - Assunzione di provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio per le conciliazioni e per le definizioni. - Attività di segreteria e di promozione del servizio con Numero verde e Sportello informativo. - Indagine di gradimento per conciliazioni e provvedimenti temporanei. - attività di di promozione e formazione, anche all'esterno dell'Area, in collaborazione con Agcom, Università e Associazioni a tutela dei consumatori. Bolognesi Barbara, Moschella Giovanni, letto Domenico, Pasqualini Donatella, Tarantelli Concetta. Collaborano con l'area per parte del proprio orario di lavoro Dionisio Alfredo e Favale Maria Matilde.	AREA CONTROLLO DEI MEDIA - Gestione impianti di monitoraggio televisivo. - La vigilanza sulla programmazione radiotelevisiva locale mediante il monitoraggio. - I programmi dell'accesso su RAI Emilia-Romagna. - La regolamentazione dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) in campagna elettorale. - La gestione della "par condicio". Collinelli Sara, Toselli Davide. AREA SERVIZI ALLE IMPRESE - La gestione del Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC). - Le banche dati sul sistema regionale della comunicazione. - Attendibilità delle notizie nei social media. - Tenuta dell'elenco di merito degli operatori economici che svolgono la propria attività nel settore dell'informazione locale. - L'attività istruttoria per l'erogazione di contributi regionali all'editoria locale. - Rapporti con il sistema regionale dell'informazione. - Liberazione della banda 700 Mhz. Cevenini Alberto, Pellegrino Renata, Toselli Davide AREA COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI IN TEMA DI EDUCAZIONE AI MEDIA - La comunicazione del Corecom attraverso il proprio Sito istituzionale, la pagina Facebook ed i media regionali. - L'educazione ai media. - Progetto "Educazione al digitale" in collaborazione con AGCOM. - Convegni, eventi, altre attività. Pellegrino Renata, Toselli Davide; inoltre collabora con l'area Favale Maria Matilde	AREA DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE TRA OPERATORI DI COMUNICAZIONE ED UTENTI - Attività di definizione in udienza. - Stesura bozze provvedimenti di definizione. - Monitoraggio adempimento da parte degli Operatori dei provvedimenti di definizione emessi. - Attività di segreteria e di promozione del servizio con Numero verde e Sportello informativo. - Indagine di gradimento per definizioni. Dionisio Alfredo, Favale Maria Matilde, Guidi Silvia, Mazzola Carola. AREA CONTROLLO DEI MEDIA - La vigilanza sulla pubblicazione e la diffusione dei sondaggi sui mass media locali. - Diritto di rettifica. Collinelli Sara